

NOTA INTEGRATIVA

AL

BILANCIO DI PREVISIONE

2019 - 2021

COMUNE DI BARI SARDO

INDICE GENERALE

1) Premessa	Pag.	3
2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio	Pag.	5
2.1) Quadro generale riassuntivo	Pag.	7
2.2) Equilibri di bilancio	Pag.	8
3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate	Pag.	11
3.1) Le entrate tributarie	Pag.	12
3.2) Le entrate per trasferimenti correnti	Pag.	14
3.3) Le entrate extratributarie	Pag.	17
3.4) Le entrate conto capitale	Pag.	18
3.6) Le entrate per accensione di prestiti	Pag.	19
3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro	Pag.	20
4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese	Pag.	21
4.1) Le spese correnti	Pag.	22
4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente	Pag.	31
4.2) Le spese conto capitale	Pag.	32
4.2.1) Interventi programmati per spese di investimento	Pag.	33
4.2.4) Altre spese in conto capitale, FCDE c/capitale	Pag.	34
4.4) Le spese per rimborso prestiti	Pag.	35
4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro	Pag.	36
5) Entrate e spese non ricorrenti	Pag.	37
6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti	Pag.	39
7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati	Pag.	40
10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate	Pag.	41
10.1) Risultato di amministrazione presunto	Pag.	42
10.2) Quote vincolate avanzo di amministrazione presunto	Pag.	44
10.3) Quote accantonate avanzo di amministrazione presunto	Pag.	45
11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio	Pag.	46
12) Conclusioni	Pag.	47

1) PREMESSA

Dall'anno 2016 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

La presente nota integrativa è stata redatta dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario e costituisce allegato al Bilancio di Previsione 2019/2021 come previsto dall'art. 11, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e dall'art 172 TUEL

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

la Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto sulla base delle indicazioni fornite dalla Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore al Bilancio, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.

12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Gli equilibri di bilancio.

Il Bilancio di Previsione 2019-2021 chiude in pareggio complessivo di bilancio, rispettando il principio secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;

Da segnalare che il pareggio complessivo si raggiunge con un bilanciamento delle parti correnti (pari a €. 44.283,60 esercizio 2019, €. 4997,50 esercizio 2020, e € 67.203,79 esercizio 2021) , che va a compensare l'equilibrio di parte capitale.

2.1) Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2019 - 2020 - 2021

ENTRATE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	SPESE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>		0,00 0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.207.799,78	1.637.909,42	1.675.095,00	1.700.220,00	Titolo 1 - Spese correnti	5.166.112,95	4.475.417,05	4.034.252,57	4.000.889,93
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.686.415,66	2.636.204,66	2.264.283,61	2.264.283,61					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	499.980,95	480.917,56	323.923,58	323.923,58					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.277.187,34	1.597.073,65	11.531.220,07	8.600.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.948.741,65	1.745.905,92	11.536.217,57	8.667.203,79
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	7.671.383,73	6.352.105,29	15.794.522,26	12.888.427,19	Totale spese finali.....	7.114.854,60	6.221.322,97	15.570.470,14	12.668.093,72
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	81.548,67	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	189.162,38	212.330,99	224.052,12	220.333,47
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	749.770,58	631.468,66	631.468,66	631.468,66	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	748.084,42	631.468,66	631.468,66	631.468,66
Totale titoli	8.421.154,31	7.065.122,62	16.425.990,92	13.519.895,85	Totale titoli	8.052.101,40	7.065.122,62	16.425.990,92	13.519.895,85
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.421.154,31	7.065.122,62	16.425.990,92	13.519.895,85	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.052.101,40	7.065.122,62	16.425.990,92	13.519.895,85
Fondo di cassa finale presunto	369.052,91								

* Indicare gli anni di riferimento

2.2) Equilibri di bilancio

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2019 - 2020 - 2021

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)				
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		4.755.031,64 0,00	4.263.302,19 0,00	4.288.427,19 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		4.475.417,05 0,00 172.249,10	4.034.252,57 0,00 180.021,12	4.000.889,93 0,00 180.021,12
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		23.000,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		212.330,99 0,00 0,00	224.052,12 0,00 0,00	220.333,47 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			44.283,60	4.997,50	67.203,79
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			44.283,60	4.997,50	67.203,79

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.678.622,32	11.531.220,07	8.600.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		1.745.905,92 0,00	11.536.217,57 0,00	8.667.203,79 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		23.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-44.283,60	-4.997,50	-67.203,79

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)				
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)			44.283,60	4.997,50	67.203,79
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			44.283,60	4.997,50	67.203,79

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanzamento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	22.536,53	139.657,82	0,00	0,00			0,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	125.927,92	314.062,93	263.914,25	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	376.983,50	616.040,84	473.919,38	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.386.887,67	1.704.799,41	2.018.727,47	1.637.909,42	1.675.095,00	1.700.220,00	-18,864 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.139.118,81	2.232.097,62	2.319.258,94	2.636.204,66	2.264.283,61	2.264.283,61	13,665 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	192.322,67	251.555,23	515.707,27	480.917,56	323.923,58	323.923,58	-6,746 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	551.907,41	590.201,19	896.647,25	1.597.073,65	11.531.220,07	8.600.000,00	78,116 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti			81.548,67	81.548,67	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	467.078,09	525.333,25	701.025,76	631.468,66	631.468,66	631.468,66	-9,922 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.262.762,60	6.373.748,29	7.270.748,99	7.065.122,62	16.425.990,92	13.519.895,85	-2,828 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) ha provveduto con l'art. 1, comma 639, all'istituzione dal 1° gennaio 2014, dell'Imposta Unica Municipale. L'imposta si basa su due presupposti collegati al possesso di immobili: il primo relativamente alla natura e valore del cespite, il secondo collegato alla fruizione di servizi comunali. Si articolano normativamente in due componenti:

- quella di natura patrimoniale, rappresentata dall'Imposta Municipale Propria IMU ;
- quella riferita ai servizi comunali che a sua volta si articola:

1. nel Tributo per i servizi indivisibili TASI a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
2. nella Tassa sui rifiuti TARI , destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Riguardo le stime delle singole previsioni:

- **IMU:** Calcolata al netto delle somme trattenute dall'erario per alimentare la quota del Fondo di Solidarietà Comunale, tenendo conto del trend di incassi degli ultimi anni.
- **RECUPERO EVASIONE IMU:** si prevede di inviare avvisi di accertamento per mancato versamento annualità 2014/2015 e ammettere ruolo coattivo relativamente alle annualità 2012/2013 già oggetto nel corso dell'anno 2018 di accertamento. Tra le previsioni in uscita è stato istituito il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.
- **ADDIZIONALE IRPEF:** Gettito previsto in diminuzione , tenendo conto del fatto che l'Ente ha già manifestato la volontà di diminuire le aliquote percentuali applicabili alle prime due fasce di reddito imponibile. tale previsione sarà oggetto di continua verifica stante il fatto che il gettito 2018 (anno in cui è stata deliberata una diminuzione della percentuale di applicazione di imposta per alcune fasce di reddito) è ancora oggetto di accertamento.
- **TARI:** importo previsto sulla base del trend di accertamento degli ultimi anni. L'ente delibererà le tariffe, entro il termine ultimo previsto per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021. Al momento della redazione degli schemi di bilancio non è stato ancora redatto il Piano Finanziario.
- **RECUPERO EVASIONE TARI:** i prevede di inviare avvisi di accertamento per mancato versamento annualità 2014/2017 e emettere ruolo coattivo relativamente alle annualità 2012/2013. Tra le previsioni in uscita è stato istituito il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.
- **TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI):** L'Ente non ha mai applicato la fattispecie, nè intende istituirla, pertanto l'importo è previsto pari a zero.
- **MPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI, TOSAP:** si tiene conto del trend di incassi degli ultimi anni.
- **RECUPERO TOSAP:** L'Ente intende avviare attività di recupero di somme non liquidate, e non ancora incassate

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE: non essendo disponibili i dati Ministeriali si conferma il dato dell'anno precedente e il trend storico degli ultimi anni che ha portato a un quasi azzeramento dei Trasferimenti Erariali. Le sono riportate nel prospetto seguente.

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.380.854,08	1.699.561,60	2.013.228,33	1.632.411,49	1.669.874,13	1.694.999,13	-18,915 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	6.033,59	5.237,81	5.499,14	5.497,93	5.220,87	5.220,87	-0,022 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.386.887,67	1.704.799,41	2.018.727,47	1.637.909,42	1.675.095,00	1.700.220,00	-18,864 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

Nell'ambito dei trasferimenti correnti iscritti al titolo 2° dell'entrata, la previsione viene di seguito riportata .

Riguardo all'annualità 2019 è stata stimata in € **2.636.204,66** sulla base delle previsioni assestate anni precedenti,, di cui € 1.211.224.15 del Fondo Unico regionale (trattasi di dati stimati sulla base di trasferimenti relativi agli anni precedenti). I trasferimenti di cui al fondo unico sono interamente riportati tra le Entrate del Titolo 2^ e non più come negli esercizi precedenti, ove una parte veniva prevista al titolo 4^ .

di seguito la specifica dei trasferimenti Regionali

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUAL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ²⁰	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
TITOLO 2	Trasferimenti correnti					
Tipologia 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche					
Capitolo 1737 / 0 (2.01.01.02.001)	TRASFERIMENTI STRAORDINARI RACCOLTA RIFIUTI ABBANDONATI	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	20.000,00 20.000,00	20.000,00 20.000,00	0,00 0,00
Capitolo 2011 / 0 (2.01.01.02.001)	FORNITURA GRATUITA LIBRI DI TESTO L.448/98 (SPESA INT.1040505 CAP.1421)	4.044,94	previsione di competenza previsione di cassa	9.289,22 13.334,16	8.848,32 12.893,26	8.848,32 8.848,32
Capitolo 2013 / 0 (2.01.01.02.001)	CONTRIBUTO SOSTEGNO ABITAZIONI IN LOCAZIONE (SPESA INT. 1100405 CAP.1901)	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	7.060,35 7.060,35	7.060,35 7.060,35	4.971,19 4.971,19
Capitolo 2014 / 0 (2.01.01.02.001)	CONTRIBUTO STATALE MENSE SCOLASTICHE	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	12.000,00 12.000,00	12.261,00 12.261,00	12.261,00 12.261,00
Capitolo 2016 / 0 (2.01.01.02.001)	TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 3.378,24	0,00 0,00	0,00 0,00
Capitolo 2017 / 0 (2.01.01.02.001)	CONTRIBUTO RAS SERVIZI A SUPPORTO BALNEAZIONE (INTERV. 1.09. 06.03 CAP. 1765)	2.629,90	previsione di competenza previsione di cassa	25.033,32 27.663,22	25.033,32 27.663,22	12.263,91 12.263,91
Capitolo 2018 / 0 (2.01.01.02.001)	CONTRIBUTO RAS PIANO VALORIZZAZIONE E RECUPERO TERRE CIVICHE	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	10.000,00 10.000,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Capitolo 2019 / 0 (2.01.01.02.001)	FINANZ.RAS BORSE DI STUDIO SOSTEGNO FAMIGLIE (CAP.S.1390 1.0 4.03.05)	2.615,27	previsione di competenza previsione di cassa	3.956,00 6.571,27	6.273,21 8.888,48	6.273,21 6.273,21
Capitolo 2022 / 0 (2.01.01.02.001)	CONTRIBUTO RAS L.162/98 SOSTEGNO PERSONE CON HANDICAP GRAVE (CAP.S. 1864 1.10.04.03)	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	591.651,75 591.651,75	591.651,75 591.651,75	617.697,54 617.697,54
Capitolo 2025 / 6 (2.01.01.02.001)	FINANZIAM.RAS INTERVENTI SUPPORTO ORGANIZZ.ALUNNI DISABILI (CAP. S. 1865 ART. 7)	3.155,00	previsione di competenza previsione di cassa	3.569,74 6.724,74	3.170,78 6.325,78	3.170,78 3.170,78
Capitolo 2028 / 8 (2.01.01.02.001)	FINANZIAMENTO RAS BONUS FAMIGLIA (CAP U 1865/8)	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	7.500,00 7.500,00	7.537,50 7.537,50	7.537,50 7.537,50
Capitolo 2034 / 0 (2.01.01.02.001)	L.R.25/93 SERV. SOCIO ASSIST.LI TRASFERIM. STATALI (SPESA INT. 1.10.04.03 CAP. 1865)	7.994,58	previsione di competenza previsione di cassa	16.054,00 16.054,00	16.134,27 24.128,85	16.134,27 16.134,27
Capitolo 2041 / 0 (2.01.01.02.001)	FONDO PER IL FUNZIONAMENTO L.R. 25/93 (TRASFERIM. STATALI)	7.994,58	previsione di competenza previsione di cassa	16.054,00 20.040,87	16.134,27 24.128,85	16.134,27 16.134,27
Capitolo 2043 / 0 (2.01.01.02.001)	FINANZIAMENTO RAS PATOLOGIE L.R.9/2004 NEOPLASIE MALIGNI (CAP. S. 1873)	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	25.335,24 25.335,24	25.335,24 25.335,24
Capitolo 2066 / 0 (2.01.01.02.001)	CONTRIBUTO RAS LOTTA AL RANDAGISMO (SPESA INT.1110305 CAP. 2031)	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	2.500,00 2.500,00	2.500,00 2.500,00	0,00 0,00
Capitolo 2088 / 0 (2.01.01.02.001)	L.R. 8/99 ART.4 C.1,2,3,7 LETT A,B SUSSIDIO RAS PARTICOLARI CATEGORIE (SP. INT. 1100405 CAP. 1880)	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	135.466,86 135.466,86	127.637,87 127.637,87	121.657,63 121.657,63
Capitolo 2070 / 0 (2.01.01.02.001)	CONTRIBUTO RAS PER LA BIBLIOTECA L.R.64/50 (SPESA INT.1.05. 01.02 CAP.1478)	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	2.007,08 2.007,08	2.007,08 2.007,08	0,00 0,00

Capitolo 2076 / 0 (2.01.01.02.001)	FINANZIAMENTO RAS PROGETTO "CAREGIVER" (CAP U 1778)(DISABILITA GRAVISSIME)	0,00	previsione di competenza	0,00	12.060,00	12.060,00	12.060,00
			previsione di cassa	0,00	12.060,00		
Capitolo 2084 / 0 (2.01.01.02.001)	CONTRIBUTO BLUE TONGUE (CAP. U 1599)	27.791,00	previsione di competenza	27.791,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	27.791,00	27.791,00		
Capitolo 2085 / 0 (2.01.01.02.001)	CONTRIBUTO RAS REDAZIONE PUL	0,00	previsione di competenza	25.289,69	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	25.289,69	0,00		
Capitolo 2087 / 0 (2.01.01.02.001)	CONTRIBUTO RAS INCARICHI OPER RETICOLO IDROGRAFICO	7.832,76	previsione di competenza	0,00	11.807,87	11.807,87	11.807,87
			previsione di cassa	7.832,76	19.640,63		
Capitolo 2088 / 0 (2.01.01.02.001)	QUOTA FONDO UNICO L.R. N. 2/2007 A SPESA CORRENTE	0,00	previsione di competenza	1.037.266,78	1.211.224,15	1.138.793,94	1.138.793,94
			previsione di cassa	1.156.820,88	1.211.224,15		
Capitolo 2088 / 1 (2.01.01.02.001)	QUOTA FONDO UNICO EX L. R. 2/2007 FUNZIONI DELEGATE PARTE CORRENTE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	14.284,90	0,00		
Capitolo 2082 / 0 (2.01.01.02.001)	REIS (EX POVERTA' ESTREME) (1.10.04.03 cap. 1911)	0,00	previsione di competenza	160.983,35	160.983,35	63.553,14	63.553,14
			previsione di cassa	160.983,35	160.983,35		
Capitolo 2086 / 0 (2.01.01.02.001)	CONTRIB. RAS PRESTAZIONI SOCIO-SANITARIE DI RIABILITAZIONE GLOBALE IN REGIME SEMIRESIDENZIALE (RIF cap. U 1865-2)	2.665,30	previsione di competenza	8.884,34	44.839,60	16.050,86	16.050,86
			previsione di cassa	11.549,64	47.504,90		
Capitolo 2087 / 0 (2.01.01.02.003)	RIMBORSO SOMME PER CONVENZIONE DI SEGRETERIA	22.861,76	previsione di competenza	41.000,10	65.153,07	65.102,00	65.102,00
			previsione di cassa	63.861,86	52.072,19		
Capitolo 2089 / 0 (2.01.01.02.001)	RITORNARE A CASA DISABILITA' GRAVISSIME CAP U 1865/5	0,00	previsione di competenza	107.000,00	107.000,00	96.000,00	96.000,00
			previsione di cassa	107.000,00	107.000,00		
Capitolo 2222 / 0 (2.01.01.02.001)	LAVORAS	0,00	previsione di competenza	0,00	122.239,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	122.239,00		
Totale Tipologia 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	89.585,09	previsione di competenza	2.270.357,58	2.606.892,00	2.255.652,67	2.255.652,67
			previsione di cassa	2.457.366,62	2.660.534,45		

I trasferimenti dello Stato non compresi nel Fondo di Solidarietà Comunale, rappresentano una piccola parte e son di seguito indicati.

In assenza di dati previsionali da parte del Ministero si è tenuto conto dei dati dei trasferimenti esercizio 2018

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽²⁾	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
TITOLO 2							
Tipologia 101							
Capitolo 1902 / 0 (2.01.01.01.001)	CENSIMENTO	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	10.142,00 10.142,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Capitolo 2002 / 0 (2.01.01.01.001)	CONTRIBUTO STATALE FINANZIAMENTO INCREM. STIPENDI SEGRETARI COMUNALI	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	3.834,71 3.834,71	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Capitolo 2003 / 0 (2.01.01.01.001)	TRASFERIMENTO STATALE MINORI INTROITI IRPEF	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	9.532,24 9.532,24	9.532,24 7.977,69	7.977,69 7.977,69	7.977,69 7.977,69
Capitolo 2003 / 7 (2.01.01.01.000)	CONTRIBUTO STATALE CINQUE PER MILLE GETTITO IRPEF	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.641,34 1.641,34	653,25 653,25	653,25 653,25	653,25 653,25
Capitolo 2003 / 8 (2.01.01.01.000)	CONTRIBUTO STATALE MINOR GETTITO IMU	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	12.415,75 12.415,75	7.791,85 7.791,85	0,00 0,00	0,00 0,00
Capitolo 2006 / 0 (2.01.01.01.001)	TRASFERIMENTI DAL MINISTERO DELL'INTERNO PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	9.458,42	previsione di competenza previsione di cassa	11.335,32 20.793,74	11.335,32 9.458,42	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale Tipologia 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	9.458,42	previsione di competenza previsione di cassa	48.901,36 58.359,78	29.312,66 25.881,21	8.630,94 8.630,94	8.630,94 8.630,94

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.139.118,81	2.232.097,62	2.319.258,94	2.636.204,66	2.264.283,61	2.264.283,61	13,665 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	2.139.118,81	2.232.097,62	2.319.258,94	2.636.204,66	2.264.283,61	2.264.283,61	13,665 %

3.3) Entrate extratributarie

Le previsioni sono riportate tenendo conto dei dati relativi a accertamenti e incassi anni precedenti.

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	137.303,54	183.726,68	312.318,14	334.214,83	233.573,58	233.573,58	7,011 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	53,28	30.944,74	106.881,48	34.020,00	26.030,00	26.030,00	-68,170 %
Interessi attivi	34,20	0,00	3.000,00	14.070,00	14.070,00	14.070,00	369,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	54.931,65	36.883,81	93.507,65	98.612,73	50.250,00	50.250,00	5,459 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	192.322,67	251.555,23	515.707,27	480.917,56	323.923,58	323.923,58	-6,746 %

3.4) Entrate in conto capitale

Sono rappresentate prevalentemente da Fonti di finanziamento Regionale , come contributo agli investimenti, al fine di realizzare li lavori e le opere previste nel Piano Triennale e altri lavori che si prevede di eseguire.

Le entrate da permessi di costruire sono stimate sulla base del trend anni scorsi

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi agli investimenti	456.001,38	532.178,61	705.125,06	1.370.127,55	11.381.220,07	8.450.000,00	94,309 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre entrate in conto capitale	95.906,03	58.022,58	191.522,19	226.946,10	150.000,00	150.000,00	18,495 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	551.907,41	590.201,19	896.647,25	1.597.073,65	11.531.220,07	8.600.000,00	78,116 %

3.6) Entrate per accensione di prestiti

La somma prevista, non riguarda accensione di nuovo prestito, ma diverso utilizzo di somme non erogate da parte della Cassa depositi e Prestiti relativamente a mutui concessi per opere già ultimate con economie di spesa.

La richiesta di diverso utilizzo, in corso di istruttoria non altera il livello di indebitamento dell'ente (pari al 2%) , che rimane al di sotto del limite previsto dalla normativa vigente

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	81.548,67	81.548,67	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	81.548,67	81.548,67	0,00	0,00	0,000 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	239.992,39	287.071,23	365.025,76	461.679,93	461.679,93	461.679,93	26,478 %
Entrate per conto terzi	227.085,70	238.262,02	336.000,00	169.788,73	169.788,73	169.788,73	-49,467 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	467.078,09	525.333,25	701.025,76	631.468,66	631.468,66	631.468,66	-9,922 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00					0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	3.651.045,78	3.799.661,79	4.859.961,90	4.475.417,05	4.034.252,57	4.000.889,93	-7,912 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	630.373,41	438.256,66	2.375.453,75	1.745.905,92	11.536.217,57	8.667.203,79	-26,502 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	183.264,56	193.220,90	202.365,78	212.330,99	224.052,12	220.333,47	4,924 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	467.078,09	525.333,25	701.025,76	631.468,66	631.468,66	631.468,66	-9,922 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.931.761,84	4.956.472,60	8.138.807,19	7.065.122,62	16.425.990,92	13.519.895,85	-13,192 %

4.1) Spese correnti

La spesa corrente dell'ente comprende principalmente le spese di funzionamento ordinario dell'Ente , comprese le spese del Personale.

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti

Sono finanziate dalle entrate di natura corrente di natura tributaria ed extratributaria, e dai trasferimenti a valere sul Fondo Unico Regionale. ex LR 2/2007.

Le spese relative al macroaggregato "redditi da lavoro dipendente" e quello relativo a "tasse e imposte " tengono conto della programmazione del Piano triennale del Fabbisogno del Personale approvato dalla Giunta Comunale, e pertanto sono previste le spese relative anche al personale a tempo determinato e indeterminato che si prevede di assumere.

Le spese relative agli interessi passivi tengono conto delle rate in scadenza così come da piano di ammortamento mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti e l'istituto per il Credito Sportivo.

Tra le altre spese correnti son previsti i fondi di riserva nei limiti di legge pari a € 20.000,00 , e l'accantonamento FCDE , e altri fondi (rinnovi contrattuali per €. 20.000,00 ; indennità fine mandato 2.000,00, e altri rischi €. 5.000,00)

La consistenza del Fondo di riserva rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL (D.L.gs 267/00), rientrando quindi all'interno dell'intervallo previsto dallo 0,3% al 2% delle spese correnti

Il D.Lgs 118/2011, così come modificato dal D.Lsg 126/2014, ha introdotto il Fondo di riserva di cassa che non può essere inferiore allo 0,2% degli stanziamenti di cassa delle spese finali per cui l'Ente ha iscritto nel proprio bilancio per l'esercizio 2019 un Fondo di riserva di cassa la cui consistenza rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL (D.Lgs 267/00).

Una disamina più analitica meritano le voci relative al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Il nuovo sistema contabile armonizzato prevede la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione.

L'allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione (entrate derivanti dai permessi a costruire) e le entrate tributarie accertate per cassa (addizionale IRPEF e Imu ordinaria) .

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate le tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

In particolare il fondo costituito è di sola parte corrente

Si è pertanto provveduto a:

1. Individuare le poste di entrata stanziare che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione.

sono state individuate quali risorse d'incerta riscossione:

- *la Tariffa Rifiuti ordinaria (TARI) (entrata tributaria non accertata per cassa, ma tramite ruoli o liste di carico)*
- *entrate da attività di accertamento IMU e TARI*
- *entrate da violazione al Codice della strada (liste di carico ordinarie)*
- *entrate da violazione al Codice della strada (ruoli esecutivi)*
- *entrate derivanti da Tassa Occupazione suolo Pubblico anni precedenti*

2. calcolare, per ciascun capitolo, la media % di riscossione

3. calcolare la % di accantonamento minimo pari a (100 meno la % media di riscossione)

.

3. determinare l'importo dell'accantonamento annuale del Fondo da iscrivere in bilancio applicando la percentuale del 85% (esercizio 2019) 95% (Esercizio 2020) 100% (Esercizio 2021) come da normativa vigente .

Diversi sono stati i criteri di calcolo in considerazione del fatto che diverso è l'andamento delle risorse considerate.

in particolare:

- per la Tariffa Rifiuti (TARI) relativa al ruolo ordinario l'accantonamento è stato calcolato tenendo conto della percentuale media delle riscossioni sugli accertamenti dell'ultimo quinquennio (2013/2017) che è pari a 91.83%. L'accantonamento effettivo è pari all'accantonamento minimo calcolato sulla base del " Metodo A" (vedi prospetto) media semplice: totale medio incassato e accertato e media rapporti annui
- per la Tariffa Rifiuti (TARI) relativa " ruoli suppletivi" l'accantonamento è stato calcolato tenendo conto della percentuale minima prevista dalla legge 85% sullo stanziamento. Tale scelta deriva dal fatto che non esiste storico al fine di calcolare la percentuale delle riscossioni sugli accertamenti. L'accantonamento effettivo è pertanto " Metodo Manuale" vedi prospetto
- per la Tariffa Rifiuti (TARI) da accertamenti l'accantonamento è stato calcolato tenendo conto della percentuale media delle riscossioni sugli accertamenti dell'ultimo quinquennio (2013/2017) che è pari a 61,05%. L'accantonamento effettivo è pari all'accantonamento minimo calcolato sulla base del " Metodo A" media semplice: totale medio incassato e accertato e media rapporti annui (vedi prospetto)
- per IMU da accertamenti: l'accantonamento è stato calcolato tenendo conto della percentuale minima prevista dalla legge 85% (2019) 95% (2020) 100% (2021) sullo stanziamento. Tale scelta deriva dal fatto che non esiste storico (unico dato è relativo al 2017) al fine di calcolare la percentuale delle riscossioni sugli accertamenti. si è ritenuto pertanto opportuno calcolare un accantonamento effettivo " Metodo Manuale" vedi prospetto
- TOSAP anni precedenti l'accantonamento è stato calcolato tenendo conto della percentuale minima prevista dalla legge 85% (2019) 95% (2020) 100% (2021) sullo stanziamento. Tale scelta deriva dal fatto che non esiste storico (unico dato è relativo al 2014) al fine di calcolare la percentuale delle riscossioni sugli accertamenti. Si è ritenuto pertanto opportuno calcolare un accantonamento effettivo " Metodo Manuale" vedi prospetto;
- SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA ANNI PRECEDENTI l'accantonamento è stato calcolato tenendo conto della percentuale minima prevista dalla legge 85% (2019) 95% (2020) 100% (2021) sullo stanziamento. Tale scelta deriva dal fatto che non esiste storico (unico dato è relativo al 2013) al fine di calcolare la percentuale delle riscossioni sugli accertamenti. Si è ritenuto pertanto opportuno calcolare un accantonamento effettivo " Metodo Manuale" vedi prospetto;
- SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA l'accantonamento è stato calcolato tenendo conto della percentuale media delle riscossioni sugli accertamenti dell'ultimo quinquennio (2013/2017) che è pari a 33.33%. L'accantonamento minimo calcolato sulla base del " Metodo A" (vedi prospetto è pari a €. 11.333.90). L'accantonamento effettivo calcolato è leggermente superiore e pari a €. 12.398,15 a motivo del fatto che nello storico son presenti solo 3 dati significativi(2013/2014/2017)

La dimensione definitiva del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo (quota accantonata dell'avanzo).

Nella sostanza, si andrà a costituire uno specifico stanziamento di spesa assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

Venendo all'attuale bilancio, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo si è provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli.

Di seguito si evidenziano le modalità di calcolo applicate per ciascuna posta, con la quantificazione dei Fondi iscritti per l'esercizio a Bilancio per ciascuna annualità (come di sopra meglio specificate)

Gli importi accantonati sono inferiori rispetto a quelli degli esercizi precedenti, a motivo del fatto che si è avuta una accelerazione delle capacità di riscossione, dovuta alla attività di controllo e verifica svolta dall'ufficio tributi.

Capitolo 1025. (1.01.01.51.001)
TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI (TARES) (SPESA 1090503 CAP. 1/36)

Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nell calcolo 1. 101

Capitolo - Articolo	Anno 2013			Anno 2014			Anno 2015			Anno 2016			Anno 2017		
	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza (2)	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza (2)	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza (2)	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza (2)	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza (2)	Riscossioni residui (2)
1025 TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI (TARES) (SPESA 1090503 CAP. 1/36)	868.899,90	168.722,15	645.873,88	744.994,10	3.548,50	661.776,37	841.401,63	235,75	269.858,96	772.552,03	268.722,92	62.700,75	763.074,33	273.393,87	49.806,27
TOTALE	868.899,90	168.722,15	645.873,88	744.994,10	3.548,50	661.776,37	841.401,63	235,75	269.858,96	772.552,03	268.722,92	62.700,75	763.074,33	273.393,87	49.806,27

(1) Accertamenti competenza e se presenti Accertamenti extracontabili

(2) Per gli anni in cui è in vigore il DLgs 118/2011 le riscossioni residui si riferiscono agli Incassi residui di anno+1 riferiti ad anno

Capitolo 1025. (1.01.01.51.001)
TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI (TARES) (SPESA 1090503 CAP. 1/36)

*** METODO A ***						
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioni considerate nei calcoli	Accertamenti competenza	% Riscossioni su accertamenti
NO	2013	168.722,15	645.873,88	634.898,03	868.899,90	96,05
NO	2014	3.548,50	995.776,37	999.324,67	744.994,10	134,14
SI	2015	235,75	593.858,96	594.094,71	941.401,63	63,11
SI	2016	568.722,92	62.700,75	651.423,67	772.552,03	84,32
SI	2017	573.393,87	49.806,27	623.200,14	763.074,33	81,67
totale % di riscossione						459,29
numero elementi significativi						5
media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi						91,86
% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione						8,14

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% di applicazione accantonamento dell'ente	Accantonamento minimo rapportato alla % di applicazione dell'ente
2019	753.000,00	61.294,20	85,00	52.100,07
2020	830.000,00	67.562,00	95,00	64.183,90
2021	830.000,00	67.562,00	100,00	67.562,00

Capitolo 1025.1 (1.01.01.51.002)
RUOLI SUPPLETTIVI TARSU

Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nell' calcolo 1. 101

Capitolo - Articolo	Anno 2013			Anno 2014			Anno 2015			Anno 2016			Anno 2017		
	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)
1025.1 RUOLI SUPPLETTIVI TARSU															
TOTALE															

(1) Accertamenti competenza e se presenti Accertamenti extracontabili

(2) Per gli anni in cui è in vigore il DLgs 118/2011 le riscossioni residui si riferiscono agli incassi residui di anno+1 riferiti ad anno

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 AL 05-02-2019

Capitolo 1025.1 (1.01.01.51.002)
RUOLI SUPPLETTIVI TARSU

***** METODO A *****

Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioni considerate nei calcoli	Accertamenti competenza	% Riscossioni su accertamenti
NO	2013					
NO	2014					
SI	2015					
SI	2016					
SI	2017					
totale % di riscossione						
numero elementi significativi						
media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi						0,92
% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione						

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% di applicazione accantonamento dell'ente	Accantonamento minimo rapportato alla % di applicazione dell'ente
2019	12.000,00		85,00	
2020	20.100,00		95,00	
2021	20.100,00		100,00	

metodo manuale : anno 2019 : 85% stanziamento : €. 10.200,00; anno 2020 95% stanziamento €. 19.095,00; anno 2021 100% stanziamento € 20.100,00.

Capitolo 1026. (1.01.01.51.002)**ACCERTAMENTI EVASIONE TASSA RR.SS.UU. ANNI PRECEDENTI****Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 1. 101**

Capitolo - Articolo	Anno 2013			Anno 2014			Anno 2015			Anno 2016			Anno 2017		
	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)
1026 ACCERTAMENTI EVASIONE TASSA RR.SS.UU. ANNI PRECEDENTI	28.200,00		836,51			11.998,92				6.230,85		1.973,00	71.528,94	21.271,45	84.946,01
TOTALE	28.200,00		836,51			11.998,92				6.230,85		1.973,00	71.528,94	21.271,45	84.946,01

(1) Accertamenti competenza e se presenti Accertamenti extracontabili

(2) Per gli anni in cui è in vigore il DLgs 118/2011 le riscossioni residui si riferiscono agli incassi residui di anno+1 riferiti ad anno

Capitolo 1026. (1.01.01.51.002)**ACCERTAMENTI EVASIONE TASSA RR.SS.UU. ANNI PRECEDENTI******* METODO A *****

Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioni considerate nei calcoli	Accertamenti competenza	% Riscossioni su accertamenti
NO	2013		836,51	836,51	28.200,00	2,97
NO	2014		11.998,92	11.998,92		
SI	2015					
SI	2016		1.973,00	1.973,00	6.230,85	31,67
SI	2017	21.271,45	84.946,01	106.217,46	71.528,94	148,50
totale % di riscossione numero elementi significativi						183,14
media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi						3
% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione						61,05
						38,95

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% di applicazione accantonamento dell'ente	Accantonamento minimo rapportato alla % di applicazione dell'ente
2019	62.163,60	24.212,72	85,00	20.580,81
2020	74.150,00	28.881,43	95,00	27.437,36
2021	74.150,00	28.881,43	100,00	28.881,43

Capitolo 3008. (3.02.02.01.001)**SANZIONI AMM.VE PER VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA DESTINATE AL FINANZ.SPESA CORRENTE****Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 3. 200**

Capitolo - Articolo	Anno 2013			Anno 2014			Anno 2015			Anno 2016			Anno 2017		
	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)
3008 SANZIONI AMM.VE PER VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA DESTINATE AL FINANZ.SPESA CORRENTE	5.000,00			2.899,10									11.405,30	10.459,00	946,30
TOTALE	5.000,00			2.899,10									11.405,30	10.459,00	946,30

(1) Accertamenti competenza e se presenti Accertamenti extracontabili

(2) Per gli anni in cui è in vigore il DLgs 118/2011 le riscossioni residui si riferiscono agli incassi residui di anno+1 riferiti ad anno

Capitolo 3008. (3.02.02.01.001)

SANZIONI AMM.VE PER VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA DESTINATE AL FINANZ.SPESA CORRENTE

*** METODO A ***						
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioni considerate nei calcoli	Accertamenti competenza	% Riscossioni su accertamenti
NO	2013				5.000,00	
NO	2014				2.699,10	
SI	2015					
SI	2016					
SI	2017	10.459,00	946,30	11.405,30	11.405,30	100,00
totale % di riscossione						100,00
numero elementi significativi						3
media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi						33,33
% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione						66,67

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% di applicazione accantonamento dell'ente	Accantonamento minimo rapportato alla % di applicazione dell'ente
2019	20.000,00	13.334,00	85,00	11.333,90
2020	20.000,00	13.334,00	95,00	12.667,30
2021	20.000,00	13.334,00	100,00	13.334,00

accantonamento effettivo: €. 12.398,15 .

Capitolo 3011. (3.02.02.01.001)

RECUPERO PROVENTI SANZIONI AMM.VE PER VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA ANNI PRECEDENTI

Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nell calcolo 3. 200															
Capitolo - Articolo	Anno 2013			Anno 2014			Anno 2015			Anno 2016			Anno 2017		
	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)
3011 RECUPERO PROVENTI SANZIONI AMM.VE PER VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA ANNI PRECEDENTI			20.533,14		1.000,00										
TOTALE			20.533,14		1.000,00										

(1) Accertamenti competenza e se presenti Accertamenti extracontabili

(2) Per gli anni in cui è in vigore il DLgs 118/2011 le riscossioni residui si riferiscono agli incassi residui di anno+1 riferiti ad anno

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 AL 05-02-2019

Capitolo 3011. (3.02.02.01.001)

RECUPERO PROVENTI SANZIONI AMM.VE PER VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA ANNI PRECEDENTI

*** METODO A ***						
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioni considerate nei calcoli	Accertamenti competenza	% Riscossioni su accertamenti
NO	2013		20.533,14	20.533,14		
NO	2014				1.000,00	
SI	2015					
SI	2016					
SI	2017					
totale % di riscossione						
numero elementi significativi						1
media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi						
% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione						100,00

metodo manuale : anno 2019 : 85% stanziamento (4.020,00 per le tre annualità) : €. 3.417,00; anno 2020 95% stanziamento €. 3.819,00; anno 2021 100% stanziamento € 4.020,00.

**Calcolo accantonamento fondo crediti di dubbia esigibilità
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 AL 05-02-2019**

Capitolo 1022.1 (1.01.01.52.002)
TOSAP ANNI PRECEDENTI

Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nell calcolo 1. 101															
Capitolo - Articolo	Anno 2013			Anno 2014			Anno 2015			Anno 2016			Anno 2017		
	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)
1022.1 TOSAP ANNI PRECEDENTI				2.157,89	2.157,89										
TOTALE				2.157,89	2.157,89										

(1) Accertamenti competenza e se presenti Accertamenti extracontabili

(2) Per gli anni in cui è in vigore il DLgs 118/2011 le riscossioni residui si riferiscono agli incassi residui di anno+1 riferiti ad anno

*** METODO A ***						
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioni considerate nei calcoli	Accertamenti competenza	% Riscossioni su accertamenti
NO	2013					
NO	2014	2.157,89		2.157,89	2.157,89	100,00
SI	2015					
SI	2016					
SI	2017					
totale % di riscossione						100,00
numero elementi significativi						1
media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi						100,00
% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione						

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% di applicazione accantonamento dell'ente	Accantonamento minimo rapportato alla % di applicazione dell'ente
2019	10.000,00		85,00	
2020			95,00	
2021			100,00	

metodo manuale : anno 2019 : 85% stanziamento (10.00,00) : €. 8.500,00;

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	753.969,85	977.727,90	987.614,85	991.426,73	974.483,17	974.483,17	0,385 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	50.882,00	63.856,83	63.716,05	66.052,33	85.573,34	85.573,34	3,666 %
Acquisto di beni e servizi	1.524.167,28	1.622.172,65	2.004.185,46	1.586.881,12	1.383.944,40	1.362.764,55	-20,821 %
Trasferimenti correnti	1.211.084,12	1.029.976,18	1.382.753,82	1.399.180,92	1.299.834,53	1.299.834,53	1,187 %
Interessi passivi	94.649,96	84.817,94	75.548,84	65.583,53	62.558,01	50.375,22	-13,190 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.537,57	4.615,26	51.052,00	9.000,00	13.065,00	13.065,00	-82,370 %
Altre spese correnti	12.755,00	16.495,03	295.090,88	357.292,42	214.794,12	214.794,12	21,078 %
TOTALE SPESE CORRENTI	3.651.045,78	3.799.661,79	4.859.961,90	4.475.417,05	4.034.252,57	4.000.889,93	-7,912 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente**ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE**

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2019		85,00 %	85,00 %	
		2020		95,00 %	95,00 %	
		2021		100,00%	100,00%	
1.01.01.06.002	IMU ACCERTAMENTO ALTRI FABBRICATI 2012	2019	76.533,03	6.954,17	65.053,07	Manuale
		2020	70.250,00	7.134,24	46.485,86	
		2021	70.250,00	7.509,73	39.457,69	
1.01.01.52.002	TOSAP ANNI PRECEDENTI	2019	10.000,00	0,00	8.500,00	Manuale
		2020	0,00	0,00	0,00	
		2021	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.001	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI (TARES) (SPESA 1090503 CAP. 1736)	2019	753.000,00	52.100,07	52.100,07	A
		2020	830.000,00	64.183,90	64.183,90	
		2021	830.000,00	67.562,00	67.562,00	
1.01.01.51.002	RUOLI SUPPLETTIVI TARSU	2019	12.000,00	10.200,00	10.200,00	Manuale
		2020	20.100,00	19.095,00	19.095,00	
		2021	20.100,00	20.100,00	20.100,00	
1.01.01.51.002	ACCERTAMENTI EVASIONE TASSA RR.SS.UU. ANNI PRECEDENTI	2019	62.163,60	20.580,81	20.580,81	A
		2020	74.150,00	27.437,36	27.437,36	
		2021	74.150,00	28.881,43	28.881,43	
3.02.02.01.001	SANZIONI PAESAGGISTICHE	2019	10.000,00	0,00	0,00	A
		2020	0,00	0,00	0,00	
		2021	0,00	0,00	0,00	
3.02.02.01.001	SANZIONI AMM.VE PER VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA DESTINATE AL FINANZ.SPESA CORRENTE	2019	20.000,00	11.333,90	12.398,15	A
		2020	20.000,00	12.667,30	19.000,00	
		2021	20.000,00	13.334,00	20.000,00	
3.02.02.01.001	RECUPERO PROVENTI SANZIONI AMM.VE PER VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA ANNI PRECEDENTI	2019	4.020,00	3.417,00	3.417,00	A
		2020	4.020,00	3.819,00	3.819,00	
		2021	4.020,00	4.020,00	4.020,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2019	947.716,63	104.585,95	172.249,10	
		2020	1.018.520,00	134.336,80	180.021,12	
		2021	1.018.520,00	141.407,16	180.021,12	

4.2) Spese in conto capitale

Gli stanziamenti sono iscritti in Bilancio in relazione alla programmazione delle Opere Pubbliche, come da Piano approvato, nonchè agli altri investimenti programmati.

Le fonti di finanziamento sono prevalentemente di natura regionale a destinazione vincolata .

Gli acquisti di beni e servizi durevoli sono finanziati dalle entrate derivanti dal Trasferimento del fondo Unico Regionale LR2/2007 e in parte anche dall'avanzo di parte corrente.

Le opere di urbanizzazione sono finanziate dalle entrate provenienti dagli oneri derivanti dai permessi a costruire

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	562.415,47	416.030,66	2.356.787,89	1.718.905,92	11.533.202,57	8.664.188,79	-27,065 %
Contributi agli investimenti	26.167,24	22.226,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altri trasferimenti in conto capitale	38.500,00	0,00	17.365,86	23.000,00	0,00	0,00	32,443 %
Altre spese in conto capitale	3.290,70	0,00	1.300,00	4.000,00	3.015,00	3.015,00	207,692 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	630.373,41	438.256,66	2.375.453,75	1.745.905,92	11.536.217,57	8.667.203,79	-26,502 %

4.2.1) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Di seguito si riportano l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio:

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Descrizione intervento	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
acquisto macchine per ufficio e arredi	11.020,00	4.020,00	4.020,00
manutenzioni straordinarie	17.805,00	10.000,00	10.000,00
acquisto automezzi	18.000,00	0,00	0,00
messa in sicurezza edifici di culto	57.000,00	0,00	0,00
espropri	23.000,00	0,00	0,00
cofinanziamenti per opere di investimento finanziate ras	103.050,00	0,00	0,00
potenziamento pip	0,00	1.000.000,00	600.000,00
sistemazione idraulica e idrogeologica rio mannu	500.000,00	3.350.000,00	2.000.000,00
interventi e messa in sicurezza di aree a rischio pai	200.000,00	0,00	0,00
manutenzioni corsi d'acqua	17.167,69	17.167,69	0,00
interventi di recupero ambientale	0,00	828.500,00	300.000,00
tutela del verde e dell'ambiente	3.000,00	15.000,00	15.000,00
interventi viabilita	613.044,86	3.106.570,51	5.550.000,00
interventi cimitero	20.000,00	30.000,00	30.000,00
realizzazione parcheggio	81.548,67	0,00	0,00
opere di urbanizzazione	15.000,00	20.100,00	20.100,00
interventi vari	66.269,70	0,00	0,00
TOTALE INTERVENTI	1.745.905,92	8.381.358,20	8.529.120,00

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere sono riportati nella tabella sottostante,.....

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019/2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Si evidenzia che il limite previsto dalla normativa vigente (art.204 del TUEL) che stabilisce che il rapporto tra spese per interessi su mutui, prestiti obbligazionari e aperture di credito e le entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo esercizio precedente l'annualità di bilancio, non può essere superiore al 10%, è ampiamente rispettato in quanto l'ammontare degli interessi per mutui e prestiti obbligazionari previsti pari per gli anni 2018-2019-2020 è di molto inferiore al limite massimo previsto dalla normativa (la percentuale è del 2%)

Il Comune di BARI SARDO non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati e nemmeno contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	183.264,56	193.220,90	202.365,78	212.330,99	224.052,12	220.333,47	4,924 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	183.264,56	193.220,90	202.365,78	212.330,99	224.052,12	220.333,47	4,924 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	239.992,39	287.071,23	365.025,76	469.465,67	469.465,67	469.465,67	28,611 %
Uscite per conto terzi	227.085,70	238.262,02	336.000,00	162.002,99	162.002,99	162.002,99	-51,784 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	467.078,09	525.333,25	701.025,76	631.468,66	631.468,66	631.468,66	-9,922 %

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1.01.01.06.002	IMU ACCERTAMENTO ALTRI FABBRICATI 2012	76.533,03	70.250,00	70.250,00
1.01.01.51.002	ACCERTAMENTI EVASIONE TASSA RR.SS.UU. ANNI PRECEDENTI	62.163,60	74.150,00	74.150,00
2.01.01.02.001	TRASFERIMENTI STRAORDINARI RACCOLTA RIFIUTI ABBANDONATI	20.000,00	0,00	0,00
3.01.02.01.999	PROVENTI VARI DA ANNI PRECEDENTI	6.000,00	0,00	0,00
4.02.01.02.001	MESSA IN SICUREZZA LUOGHI DI CULTO	57.000,00	0,00	0,00
4.02.01.02.001	MESSA IN SICUREZZA STRADA PROVINCIALE BUON CAMMINO (U 3487)	396.000,00	0,00	0,00
4.02.01.02.001	INTERVENTI DI VIABILITA' RURALE CAP. S. 3480	199.959,86	3.106.570,51	5.550.000,00
4.02.01.02.001	INTERVENTI SISTEMAZIONE IDRAULICA RIO MANNU CON FINANZ.RAS (CAP. U 3550)	500.000,00	0,00	0,00
4.02.01.02.001	FINANZIAM. RAS REALIZZAZIONE PIP	0,00	1.000.000,00	600.000,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		1.317.656,49	4.250.970,51	6.294.400,00

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
05.01-2.02.01.09.008	MESSA IN SICUREZZA EDIFICI DI CULTO	57.000,00	0,00	0,00
08.01-2.02.01.09.010	FINANZ. RAS SISTEMAZ. IDRAULICA E IDROGEOLOGICA RIO MANNU (CAP. E 4085)	500.000,00	0,00	0,00
08.01-2.02.01.09.012	CONTRIBUTO RAS EDILIZIA ECONOMICO POPOLARE COFINANZIAMENTO	34.500,00	0,00	0,00
09.01-2.02.01.09.014	INTERVENTI E MESSA IN SICUREZZA DI AREE A RISCHIO PAI	200.000,00	0,00	0,00
09.03-1.03.02.99.999	INTERVENTI DI CARATTERE STRAORDINARIO RACCOLTA RIFIUTI ABBANDONATI	20.000,00	0,00	0,00
09.05-2.02.01.10.999	INTERVENTI DI RECUPERO E DI RIQUALIFICAZIONE NATURALISTICA E PAESAGGISTICA AREE FASCIA COSTIERA - BANDO LITUS	68.550,00	0,00	0,00
10.05-2.02.01.04.002	IMPIANTO VIDEO SORVEGLIANZA- ILLUMINAZIONE	6.000,00	658.981,87	0,00
10.05-2.02.01.09.012	INTERVENTI SULLA VIABILITA' RURALE CAP. E. 4069	199.959,86	3.106.570,51	5.550.000,00
10.05-2.02.01.09.012	RIPRISTINO VIABILITA' RURALE FINANZ. RAS (CAP. E. 4031) BANDO SVILUPPO RURALE 2007/2013 BACCU E STRUMPU (CAP E 4051)	396.000,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI		1.482.009,86	3.765.552,38	5.550.000,00

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

il comune di Bari Sardo non presta attualmente a favore di enti o altri soggetti alcuna garanzia fideiussoria.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

Attualmente il Comune di Bari Sardo non sostiene alcun onere e impegno finanziario di tal specie.

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

L'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.”;

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da “entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio)”.

Il Bilancio 2019/2021 non prevede l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto..

Si è proceduto, nonostante le operazioni di gestione non siano concluse, a calcolare e scomporre il risultato di amministrazione nelle singole componenti al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione.

La quota accantonata al Fondo Crediti di dubbia esigibilità è stata calcolata con il metodo semplificato tenendo conto dell'accantonamento risultante dall'ultimo rendiconto approvato (esercizio 2017) pari a €. 668.261,42 , sommando l'accantonamento calcolato e previsto nel Bilancio esercizio assestato 2018 (€. 224.495,00) .

Di seguito il prospetto dimostrativo

10.1) Risultato di amministrazione presunto

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2019 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	1.926.276,13
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	737.833,63
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	5.361.996,76
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	6.172.254,75
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	94.656,46
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2018	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2019	1.948.508,23
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	302.128,11
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 ⁽²⁾	2.250.636,34

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 ⁽⁴⁾	892.756,42
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	0,00
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	90.000,00
B) Totale parte accantonata	982.756,42
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	100.900,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	645.040,92
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	745.940,92
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	365.599,38
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	156.339,62

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 201.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 201, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2018 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 201. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 è approvato nel corso dell'esercizio 201, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2018.

(5) Indicare l'importo del fondo 2018 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 201, incrementato dell'importo relativo al fondo 2018 stanziato nel bilancio di previsione 2018 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 201. Se il bilancio di previsione dell'esercizio N è approvato nel corso dell'esercizio 201, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2018 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 201.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 201 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

10.2) Quote vincolate del risultato di amministrazione presunto

Descrizione vincolo	Importo iniziale 2018 (+)	Utilizzi vincoli 2018 (-)	Nuovi vincoli 2018 (+)	Importo iniziale 2019 (=)	Utilizzi vincoli 2019 (-)	Nuovi vincoli 2019 (+)	Importo finale 2019 (=)
	108.533,22	0,00	-7.633,02	100.900,20	0,00	0,00	100.900,20
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	345.009,96	308.000,00	328.589,42	365.599,38	0,00	0,00	365.599,38
VINCOLI DA TRASFERIMENTI	284.755,60	166.576,58	526.861,90	645.040,92	0,00	0,00	645.040,92
TOTALE QUOTE VINCOLATE	738.298,78	474.576,58	847.818,30	1.111.540,50	0,00	0,00	1.111.540,50

10.3) Quote accantonate del risultato di amministrazione presunto

Descrizione accantonamento	Importo iniziale 2018 (+)	Utilizzi accantonamenti 2018 (-)	Nuovi accantonamenti 2018 (+)	Importo iniziale 2019 (=)	Utilizzi accantonamenti 2019 (-)	Nuovi accantonamenti 2019 (+)	Importo finale 2019 (=)
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA	668.261,42	0,00	224.495,00	892.756,42	0,00	0,00	892.756,42
TOTALE QUOTE ACCANTONATE	668.261,42	0,00	224.495,00	892.756,42	0,00	0,00	892.756,42

11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

12) CONCLUSIONI